



**SOCIETA' ITALIANA TRAFORO
AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.I.T.A.F S.p.A.**

TRAFORO AUTOSTRADALE

DEL FREJUS

ADDENDUM

ORDINANZA N. 31

“REGOLAMENTO DI CIRCOLAZIONE DEL TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS”

**APPROVATA DALLA COMMISSIONE
INTERGOVERNATIVA NELLA SEDUTA
DEL 11/07/2025**

**S.I.T.A.F. S.p.A.
Sede Legale – Via S. Giuliano 2 10059 SUSÀ (TO)
Direzione di Esercizio - P.le Difensiva – 10052 Bardonecchia (TO)**

ADDENDUM TEMPORANEO
ORDINANZA N.31

REGOLAMENTO DI CIRCOLAZIONE DEL TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

Il sottoscritto Ing. Claudio VEZZOSI Amministratore Delegato della SITAF S.p.A. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus,

VISTA la Convenzione 23.02.1972 tra l'Italia e la Francia relativa al Traforo Autostradale del Frejus;

VISTA la Legge 18.12.1972 n. 878 relativa alla ratifica ed esecuzione della Convenzione predetta;

VISTI gli articoli 14 (poteri e compiti degli Enti Proprietari delle Strade) e 168 (disciplina del trasporto su strada dei materiali pericolosi) del vigente Codice della Strada;

VISTA l'Ordinanza NR. 31 del 25/07/2025 "Regolamento di Circolazione" del Traforo Autostradale del Frejus;

VISTO che il Traforo del Frejus è stato classificato in categoria B ai sensi dell'ADR in vigore;

VISTO l'accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR), in vigore dal **1 luglio 2025**

VISTA la nuova classificazione per il transito nel Traforo del Frejus, dei veicoli di trasporto merci secondo le normative Euro antinquinamento;

VISTA la decisione della Commissione Intergovernativa del Traforo Autostradale del Frejus assunta nella seduta del 11/07/2025 con le condizioni stabilite nel resoconto del Comitato di Sicurezza del 10 luglio 2025.

CONSIDERATO in particolare, che è necessario limitare la velocità autorizzata nel Traforo, definire le distanze di sicurezza tra i veicoli, rinforzare le prescrizioni concernenti i veicoli e i trasporti eccezionali, interdire il transito ai veicoli di trasporto merci la cui massa a pieno carico ecceda t 3,5 e le cui emissioni inquinanti siano di categoria "Euro 4, Euro 3, Euro 2, Euro 1 e Euro 0" o più inquinanti, adottare una circolazione a senso unico alternato su tutta la lunghezza del Traforo in presenza di cantieri per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e di messa in sicurezza;

ORDINA

1. la contestuale emissione del presente Addendum temporaneo all'Ordinanza n.31;
2. che, a termine del periodo transitorio di 6 mesi, salvo decisione contraria delle autorità competenti, il presente addendum sarà annullato

Bardonecchia, 25.07.2025

SITAF S.p.A
L'Amministratore Delegato
Ing. Claudio VEZZOSI



ADDENDUM TEMPORANEO
REGOLAMENTO DI CIRCOLAZIONE TRAFORO DEL FREJUS – VERSIONE ITALIANA

ARTICOLO 1 -

Per un periodo transitorio di sei mesi, il Regolamento di Circolazione del traforo del Frejus Ordinanza n. 31 è modificato all'articolo 10.

ARTICOLO 10 – Veicoli che trasportano merci pericolose

**MODALITA' DI TRANSITO IN CIRCOLAZIONE MONODIREZIONALE IN VIGORE
NELL'ORDINANZA N. 31**

“Transito con accompagnamento - Condizioni di Circolazione

Le unità di trasporto di merci pericolose, identificate come tali (pannelli rettangolari arancioni o losanghe delle limited quantity esposte) autorizzate a transitare nel Traforo, sono obbligatoriamente assoggettate all'accompagnamento tecnico effettuato dal servizio sicurezza del Gestore.

Il Gestore si riserva la possibilità di imporre le date e gli orari di transito dei veicoli trasportanti merci pericolose.

Il servizio incaricato del controllo delle merci pericolose è tenuto ad informare il Posto di Controllo Centralizzato della natura dei prodotti contenuti in ogni veicolo costituente il convoglio.

I convogli costituiti al massimo da quattro veicoli saranno formati sui piazzali agli imbocchi, sotto il controllo del personale della Sicurezza del Gestore.

Il convoglio transiterà nel Traforo rispettando il limite massimo di velocità prescritta (60 Km/h) e le distanze minime di sicurezza (150 mt).

Il collegamento via radio sarà mantenuto permanentemente tra gli Agenti di Sicurezza e il Regolatore del posto di controllo. Quest'ultimo in particolare, prima di autorizzare la partenza del convoglio, accerterà che sussistano idonee condizioni di circolazione nel traforo (illuminazione, visibilità etc.) e vigilerà sul corretto andamento del transito.

MODALITA' DI TRANSITO CON CIRCOLAZIONE MONODIREZIONALE

L'accompagnamento di ciascun convoglio sarà effettuato utilizzando un veicolo di pattuglia posizionato dietro all'ultimo veicolo.

Il veicolo sarà munito di segnalazione visiva a luce lampeggiante e dotato di un'attrezzatura di soccorso comprendente in particolare apparecchi respiratori, manichette e raccordi per gli idranti, materiali di primo intervento e di soccorso d'emergenza.”

È sostituito da:

“Transito con accompagnamento - Condizioni di Circolazione

Le unità di trasporto di merci pericolose, identificate come tali (pannelli rettangolari arancioni o losanghe delle limited quantity esposte) autorizzate a transitare nel Traforo, sono obbligatoriamente assoggettate all'accompagnamento tecnico effettuato dal servizio sicurezza del Gestore.

Il Gestore si riserva la possibilità di imporre le date e gli orari di transito dei veicoli trasportanti merci pericolose.

Il servizio incaricato del controllo delle merci pericolose è tenuto ad informare il Posto di Controllo Centralizzato della natura dei prodotti contenuti in ogni veicolo costituente il convoglio.

I convogli costituiti al massimo da **sette** veicoli saranno formati sui piazzali agli imbocchi, sotto il controllo del personale della Sicurezza del Gestore.

Il convoglio transiterà nel Traforo rispettando il limite massimo di velocità prescritta (60 Km/h) e le distanze minime di sicurezza (150 mt).

Il collegamento via radio sarà mantenuto permanentemente tra gli Agenti di Sicurezza e il Regolatore del posto di controllo. Quest'ultimo in particolare, prima di autorizzare la partenza del convoglio, accerterà che sussistano idonee condizioni di circolazione nel traforo (illuminazione, visibilità etc.) e vigilerà sul corretto andamento del transito.

MODALITA' DI TRANSITO CON CIRCOLAZIONE MONODIREZIONALE

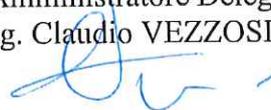
L'accompagnamento di ciascun convoglio sarà effettuato utilizzando **due veicoli di pattuglia posizionato uno davanti e uno in coda all'ultimo veicolo.**

I veicoli saranno muniti di segnalazione visiva a luce lampeggiante e dotati di un'attrezzatura di soccorso comprendente in particolare apparecchi respiratori, manichette e raccordi per gli idranti, materiali di primo intervento e di soccorso d'emergenza.”

Tutte le altre disposizioni del regolamento di circolazione del traforo del Fréjus rimangono invariate.

Dopo il periodo transitorio di sei mesi, salvo decisione contraria delle autorità competenti, la modifica prevista dal presente addendum sarà annullata.

SITAF S.p.A
L'Amministratore Delegato
Ing. Claudio VEZZOSI



Bardonecchia, 25.07.2025